

INDIRIZZI OPERATIVI DI GESTIONE

PER LE SOCIETÀ IN HOUSE E LE SOCIETÀ DETENUTE IN MANIERA TOTALITARIA DALLA REGIONE CAMPANIA

ex art. 19 D. Lgs. 175/2016

PREMESSA

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i. dà attuazione alla delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, di cui alla legge 7 agosto 2015, n. 124.

L'articolo 16 del TU, in particolare, individua gli elementi essenziali per realizzare l'assetto organizzativo presupposto per affermare l'esistenza di un controllo analogo su società, cd. *in house*, che ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il predetto controllo.

L'art. 19, comma 5, in particolare, ha stabilito che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”*.

Il successivo art. 6 recita che *“Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”*.

In ottemperanza ai su richiamati riferimenti, nel presente documento di indirizzo sono declinati gli obiettivi generali e specifici di gestione, annuali e pluriennali, da perseguire a cura delle Società in House e le Società detenute in maniera totalitaria dalla Regione Campania.

Tali indirizzi sono pubblicati sul portale istituzionale della società e dell'amministrazione regionale al fine di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza.

DESTINATARI

Gli indirizzi operativi di gestione si applicano a tutte le Società in House e alle Società detenute in maniera totalitaria dalla Regione Campania (d'ora in avanti Società), come di seguito riepilogate:

DENOMINAZIONE Attività svolta	% QUOTA	TIPO	Classificazione ai fini Determinazione ANAC n. 8/2015
EAV Srl Trasporto su ferro e su gomma, gestione infrastrutture e servizi per la mobilità in genere	100	Totalitaria	Società in controllo pubblico (in house)
SAUIE Srl Gestione patrimonio Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo pro-ciechi	100	Totalitaria	Società in controllo pubblico (in house)
SCABEC Spa Valorizzazione beni e attività culturali	100	Totalitaria	Società in controllo pubblico (in house)
SMA Campania Spa Servizi di interesse generale e attività strumentali in campo ambientale per la manutenzione del territorio	100	Totalitaria	Società in controllo pubblico (in house)
SORESA Spa Centrale acquisti e soggetto aggregatore per il	100	Totalitaria	Società in controllo pubblico (in house)

SSR e altri enti strumentali e locali del territorio regionale; operazioni per il consolidamento ed il risanamento delle maturate debitorie del SSR			
SVILUPPO CAMPANIA Spa Promozione e gestione interventi per lo sviluppo economico e sociale del territorio campano	100	Totalitaria	Società in controllo pubblico (in house)
AIR Spa Gestione immobili strumentali al trasporto su gomma e a fune nella provincia di Avellino e viciniore; gestione società di mobilità per il trasporto su gomma	100	Totalitaria	Società in controllo pubblico

OBIETTIVI GENERALI

Le Società improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea. È obiettivo comune realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le Società, secondo la rispettiva natura, sono tenute al rispetto delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa assumendo, come principio gestionale, la riduzione dell'indebitamento e l'equilibrio economico e finanziario, in coerenza con gli obiettivi della finanza pubblica.

Fermo restando il rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016, le Società sono, altresì, tenute all'attuazione delle misure specificamente previste, per ciascuna di esse, nel *"Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie regionali"*, approvato dal Presidente della Giunta regionale con decreto n. 162 del 23/12/2022 pubblicato sul BURC n. 106 del 27 dicembre 2022.

OBIETTIVI SPECIFICI

In un'ottica di graduale perseguimento degli obiettivi generali, da perseguire nel prossimo triennio, sono individuati, per l'anno in corso, i seguenti obiettivi specifici, per ciascuno dei quali è fissato un target.

Obiettivo 1. Gestione aziendale

La gestione delle società è finalizzata al perseguimento della mission aziendale, tenuto conto degli indirizzi programmatici forniti dal socio. Nell'espletamento delle proprie funzioni, le attività soggiacciono alle regole previste dalla normativa di riferimento, anche al fine di consentire all'amministrazione regionale di esercitare un controllo analogo a quello effettuato sui propri servizi, conformemente a quanto disposto nella Delibera di Giunta Regionale n. 126 del 06/03/2018 avente ad oggetto *"Direttive per il controllo degli organismi di diritto privato della regione"* pubblicato sul BURC n. 23 del 19 Marzo 2018.

L'obiettivo da perseguire, pertanto, è di incrementare i livelli di efficienza della gestione economico-patrimoniale delle Società, introducendo strumenti di monitoraggio finanziario e dei fattori di rischio di crisi di impresa, nonché di controllo delle decisioni sulle operazioni maggiormente rilevanti.

Sub obiettivo 1.1 – Assicurare gli adempimenti connessi alla gestione economico-patrimoniale delle Società

Azioni:

- Aggiornamento statuti societari nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 c. 9 del D.Lgs. 175/2016;
- Predisposizione/aggiornamento del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale;

- Trasmissione tempestiva delle informazioni richieste dagli uffici regionali preposti alle attività di controllo analogo;
- Predisposizione strumenti di monitoraggio e tracciabilità dei flussi finanziari.

Sub obiettivo 1.2 – Contribuire al contenimento delle spese gestionali

Azioni:

- Individuazione misure finalizzate alla razionalizzazione e all'eventuale contenimento dei costi di gestione e funzionamento rispetto all'anno precedente;
- Elaborazione di una proposta di razionalizzazione degli immobili destinati alle attività delle Società con l'indicazione del valore medio di metri quadri per unità di personale.

Target: Trasmissione, entro il 31 ottobre 2023, di una relazione riepilogativa delle azioni messe in campo con l'evidenza delle eventuali criticità incontrate.

Obiettivo 2. Gestione del personale

In materia di gestione del personale trovano applicazione le disposizioni del libro V del codice civile, le leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi. Le Società stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui al decreto legislativo n. 165/2001 riguardanti *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

L'obiettivo da perseguire, pertanto, è ottimizzare l'efficacia delle attività di gestione del personale, mediante una sua puntuale ricognizione, l'individuazione delle eventuali eccedenze e l'introduzione di meccanismi premiali collegati alle attività svolte, anche attraverso l'applicazione della disciplina regolamentare vigente in Regione Campania, laddove compatibile con i contratti collettivi di settore.

Sub obiettivo 2.1 – Garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di gestione del personale

Azioni:

- Implementazione/aggiornamento/adeguamento di un regolamento interno per disciplinare le modalità di utilizzo e fruizione dei diversi istituti previsti dal CCNL;
- Adozione di un sistema di rilevazione automatica delle presenze del personale;
- Introduzione di un sistema di misurazione della performance del personale dirigenziale e di comparto, con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali in funzione dei risultati, anche di natura economica, raggiunti dalla società.

Sub obiettivo 2.2 – Contribuire al contenimento delle spese per il Personale

Azioni:

- Individuazione misure finalizzate alla eventuale riduzione del costo medio del personale rispetto alle annualità precedenti;
- Elaborazione di una proposta di contenimento delle spese per il personale, con particolare riferimento al budget destinato a finanziare straordinario, missioni, rimborsi forfettari ed indennità premiali;
- Eventuale predisposizione di un piano di incentivazione all'esodo compatibile con le disponibilità finanziarie delle società;

- Ricognizione degli istituti contrattuali di lavoro applicati.

Target: Trasmissione, entro il 31 ottobre 2023, di una relazione riepilogativa delle azioni messe in campo e delle eventuali criticità incontrate contenente, altresì, una proposta operativa delle misure di contenimento della spesa.

Obiettivo 3. Adempimenti trasversali

Le Società sono tenute al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 e smi in materia di Prevenzione della corruzione, dal D.Lgs. 33/2013 e smi su Pubblicità e Trasparenza e dal D.Lgs. 39/2013 e smi riguardanti le cause di incompatibilità e inconferibilità, così come disciplinato anche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08.11.2017 e smi, riguardante le *“linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05.12.2017. Tali linee guida disciplinano l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

L'obiettivo da perseguire, pertanto, è di dare impulso e promuovere la tempestiva adozione delle misure prescritte dalla normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, anche con riferimento agli incarichi affidati, mediante l'attuazione delle seguenti azioni.

Sub obiettivo 3.1 – Assicurare gli obblighi di Trasparenza e prevenzione della corruzione

Azioni:

- Nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RTPC) attenendosi a quanto previsto dalle Nuove linee guida dell'ANAC;
- Individuazione dell'organo interno di controllo deputato alla vigilanza e al controllo delle misure di trasparenza e anticorruzione;
- Adozione/Aggiornamento del Codice di comportamento;
- Acquisizione delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di amministratore e degli incarichi dirigenziali;
- Individuazione, analisi e gestione dei rischi di corruzione;
- Aggiornamento costante delle informazioni relative agli incarichi ed alle consulenze;
- Verifica della corretta pubblicazione delle informazioni, soprattutto con riferimento all'art. 6 del d.lgs. 33/2013;
- Implementazione del “modello 231”;
- Applicazione del principio di trasparenza e rotazione degli incarichi conferiti.

Target: Trasmissione, entro il 31 ottobre 2023, di una relazione riepilogativa delle azioni messe in campo attestanti il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa, anche mediante l'individuazione di misure correttive.